

COME CONTROPARTITA ALL'INGRESSO NELLA N.A.T.O.

Adenauer chiede per Bonn la creazione di uno Stato Maggiore

Un significativo commento della Pravda

BONN, 12. — Al termine della prima giornata di colloqui tra Eden e Adenauer fonti ufficiali tedesche hanno tenuto a divulgare le richieste che il Cancelliere avrebbe avanzato. La semplice elezione di esecutiva a dare una idea precisa del pericolo insito nella cosiddetta alternativa alla CED caldeggiata dal gabinetto inglese. Adenauer, infatti, si sarebbe dichiarato disposto all'ingresso della Germania nella NATO alle seguenti condizioni: 1) Concessione della sovranità senza alcuna limitazione; 2) simile «volontario» e non obbligatorio al numero delle divisioni della nuova Wehrmacht; 3) rinuncia «volontaria» alla fabbricazione di bombe atomiche e di armi pesanti; 4) Diritto ad uno stato maggiore tedesco.

Nel presentare queste richieste, riferiscono le fonti ufficiali, Adenauer avrebbe fatto presente che la Germania di Bonn compie un grave sacrificio in quanto il suo ideale era rappresentato dalla CED. Si ignora quale sia stata, nei particolari, la reazione di Eden. I comunicati ufficiali parlano, assai genericamente, di colloqui «estremamente utili». E' tuttavia evidente che il ministro degli Esteri britannico è troppo buon diplomatico per ritenere che il Parlamento francese possa accettare simili richieste. Esse vogliono dire, infatti, la creazione di un esercito tedesco, con un proprio stato maggiore, che in pochi anni costituirebbe una gravissima minaccia per tutti i paesi della Europa occidentale, non esclusa la stessa Gran Bretagna. Ciò è precisamente quello che fa notare oggi la Pravda in un articolo, a firma Alexandrov, dedicato al viaggio di Eden.

L'articolo si chiede se «l'Inghilterra possa prendere l'iniziativa» per quanto riguarda la cosiddetta unione della Germania di Bonn all'occidente. «Ha forse l'Inghilterra minor ragione della Francia di temere la rinascita del militarismo tedesco?», si chiede il giornale; e rileva che l'Inghilterra, forte dell'insegnamento della storia, si è guardata bene dall'aderire sia al pool del carbone e dell'acciaio sia alla cosiddetta «comunità europea di difesa». «L'attività svolta dalla diplomazia inglese per salvare i piani di riarmo della Germania occidentale — dichiara il

giornale — può giovare soltanto agli ambienti americani intedessati alla eterna divisione della Germania e alla trasformazione delle zone occidentali in un trampolino, destinato a preparare una nuova aggressione contro il campo democratico».

Colloquio Mendès-Hoffmann

PARIGI, 12. — Il presidente del consiglio francese, Mendès-Hoffmann, accompagnato dall'ambasciatore di Francia nella Saar, è stato ricevuto stamane dal presidente del Consiglio francese Mendès-France. Il colloquio è durato una mezz'ora.

La Quintana di Foligno vinta dalla Crocebianca

FOLIGNO, 12. — Il Cavaliere Fedele del rione Crocebianca, ha conquistato il nono Palio della storica giostra della Quintana folignate. Gr-

zie ad una superba condotta di gara in cui, alla micidiale precisione nel colpo di lancia, si è accompagnata una entusiasmante velocità. Marcello Formica non solo ha dato al suo rione la quarta vittoria, ma ha stabilito il miglior tempo assoluto sul lungo e rischioso percorso, realizzando uno stupefacente 1'47"2/5. Degno avversario del vincitore è stato il Cavaliere Ferruccio, del rione Cassero che, pur avendo infilato tutti gli anelli, ha impiegato dieci secondi di più.

Molto emozionante è stata anche la gara del Cavaliere Ardito, che ha fatto onore al suo nome e al rione di Badia, terminando brillantemente la giostra malgrado che il suo cavallo, chiamato Bisteccone, imballizzato, abbia seminato il panico tra i personaggi del corteo.

Il rione Contrastanga ha meritatamente conquistato il palio artistico 1954.

Intervista di Molotov sui rapporti col Giappone

Il ministro degli Esteri dell'U.R.S.S. avrebbe suggerito uno scambio di missioni commerciali

MOSCA, 12. — L'agenzia «Tass», citata dalla Reuters, ha pubblicato il testo delle risposte fornite dal ministro degli Esteri sovietico Molotov ad una serie di domande rivoltegli dal giornalista giapponese Mitsuru Suzuki, redattore capo del giornale «Chūbu Nippon» e concernenti il futuro delle relazioni tra i due paesi.

Interrogato sulla possibilità di un patto di neutralità o di non aggressione tra il Giappone e l'Unione Sovietica, Molotov ha affermato che il governo sovietico «partendo dal principio della pacifica cooperazione ed augurando lo sviluppo di normali relazioni con tutti gli Stati, si attiene a questa stessa politica nei confronti del Giappone». Egli ha aggiunto che è venuto il momento di risolvere il problema di una ri-

presa di normali rapporti tra il Giappone e la Unione Sovietica. La soluzione di questo problema renderebbe possibile l'esame delle questioni concrete interessanti i due paesi. Invitato a precisare quali fossero, a suo avviso, i principali ostacoli per il ristabilimento delle normali relazioni tra i due paesi, Molotov ha dichiarato che l'ostacolo principale è dato dallo atteggiamento di alcuni ambienti dirigenti degli Stati Uniti cercano di mantenere il Giappone in una posizione di paese dipendente. Il ministro sovietico ha ribadito che la U.R.S.S. è disposta a normalizzare i suoi rapporti con il Giappone a condizione che anche esso sia disposto a fare altrettanto.

Interrogato sulle possibilità concrete per il Giappone di sviluppare il commercio con la Unione Sovietica, Molotov ha messo in rilievo che per mezzo di incontri tra delegazioni commerciali dei due paesi sarebbe possibile esaminare il problema di uno scambio di missioni commerciali ufficiali, sulla base della eguaglianza e della reciprocità.

Un discorso di Nenni ai Festival dell'«Avanti!»

BOLOGNA, 12. — Il compagno Nenni ha oggi pronunciato un importante discorso al festival nazionale dell'«Avanti!» nel quale ha passato in rassegna i vari aspetti dell'attuale situazione politica, affermando, fra l'altro, che i socialisti sono pronti ad esaminare con spirito realistico i problemi dell'Europa e del mondo quali si presentano dopo il fallimento della CED. Circa i viaggi di Eden a Roma, Nenni ha detto che a nessuno deve oggi esser lecito pensare che, caduta la CED, l'Italia e la Francia possano esser disposte ad accettare il riarmo tedesco e lo ingresso di Bonn nella NATO. «Riarmare una Germania divisa — ha proseguito Nenni — vuol dire spalargli i tedeschi sulla vecchia via del militarismo e fomentare il torbido sogno, dell'unità da realizzarsi a mezzo della guerra».

Nuova scossa a Orleansville

ORLEANSVILLE, 12. — Oggi, prima di mezzogiorno, una nuova scossa si è sentita in città mentre continuano i lavori di recupero delle vittime del terremoto di giovedì. Non si sono avute altre perdite. Le scosse si sono avute pochi minuti prima dell'arrivo del ministro degli Interni francese Mitterand, che si è recato nella zona devastata.

La mostra del mobilio aperta a Cascina

CASCINA, 12. — Stamani il prefetto di Pisa ha inaugurato a Cascina la XXXII Mostra del mobilio e la VI Mostra degli artigiani mobiliari, che restano aperte fino al 12 ottobre.

Un violento tifone investe il Giappone

La massima intensità dovrebbe essere raggiunta a mezzogiorno di oggi

TOKIO, 12. — Il Giappone intero è oggi in allarme in seguito all'approssimarsi di un tifone (denominato «Jane») il quale potrebbe risultare il più devastato della sua storia dopo quello che, nel 1934, fece 2.700 vittime. Nell'isola di Kyushu migliaia di persone stanno abbandonando le loro case e si trasferiscono in località più sicure. Il margine estremo del tifone ha già investito i distretti di Fukuoka e Kyushu, nonché la intera isola di Shikoku con rovesci di pioggia e raffiche di vento che soffiano con una velocità oraria superiore ai novanta chilometri. Il tifone, secondo dati attendibili, ha un raggio d'azione superiore ai quattrocentocinquanta chilometri. Tutte le autorità e gli esperti dei servizi meteorologici sono ventiquattr'ore al ventiquattrore, mobilitati.

Reparti di polizia, squadre di Vigili del Fuoco e nuclei di salvataggio dell'esercito sono stati distribuiti nei punti più minacciati, pronti ad entrare in azione.

Verso mezzogiorno di oggi il

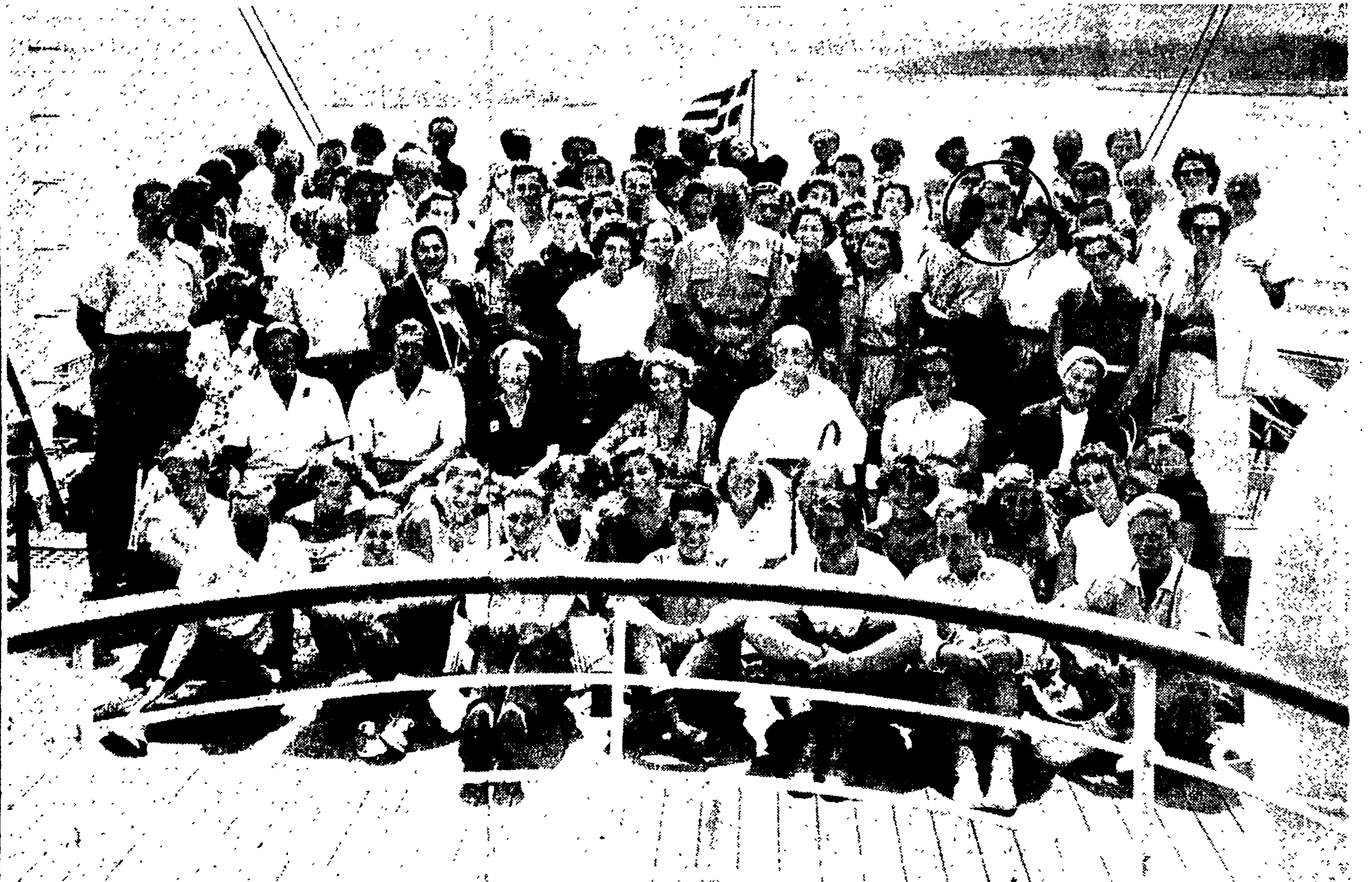
nucleo del tifone si trovava a 200 km. circa a sud-est della prefettura di Kagoshima.

Provoca la morte del figlio per inedia

NOTO, 12. — Una giovane di 19 anni, Anna Moncada, è stata arrestata per aver causato la morte per inedia del proprio figlioletto di appena un mese. La Moncada, sposata a Vincenzo Spetale, il 28 agosto scorso aveva abbandonato il marito. Questi, mettendo in relazione la partenza della moglie con la morte avvenuta una settimana prima dell'unico bambino nato dalla loro unione, ne denunciò alla polizia la donna per abbandono del letto coniugale, aveva manifestato dei sospetti sulla mancata assistenza materna al piccolo.

Dalle indagini svolte è risultato che la Moncada si era disinteressata della sua creatura, lasciandola morire per inedia.

OCCHIO SUL MONDO



GRECIA - Re spodestati e no e principi di tutta Europa posano dinanzi alla macchina da presa sul ponte dell'«Agamemnon». Il giovane indicato dal cerchietto è il principe Maurizio D'Assia imbarcatosi senza passaporto. Un ennesimo scandalo tra i molti del caso Montesi

Altri due aerei di Ciang abbattuti dalle forze popolari

Gli aerei pirati avevano sganciato bombe su Amoy

LONDRA, 12. — Radio Pechino, informa, secondo quanto scrive l'agenzia americana A.P. che due apparecchi anfibio di Cian Kai shek sono stati oggi abbattuti durante una incursione su Amoy. Un terzo apparecchio è stato danneggiato. Gli aerei pirati hanno sganciato 12 bombe. Il primo aereo si era spinto su Amoy alle 7,20 di stamane ed è stato colpito dall'antiaerea cadendo in mare. Due componenti l'equipaggio si sono lanciati col paracadute a 20 chilometri ad oriente dell'isola.

Il secondo aereo è stato abbattuto un'ora dopo.

La crisi nella regione del Viet Nam meridionale

SAIGON, 12. — Il capo dello Stato Maggiore dell'Esercito di Bao, Dal, gen. Nguyen Van Hinh, persiste nel rifiuto di obbedire all'ordine di partenza immediata per la Francia e l'apparecchio a bordo del quale egli doveva lasciare Saigon ha decollato stamane con un posto vuoto. Il generale non dà alcun valore alla decisione di rinviare il suo gesto presa nei suoi riguardi dal Presidente del Consiglio e seguita ad esercitare le proprie funzioni, circondato dai suoi ufficiali di Stato Maggiore. Due autoblindo sono piazzati per proteggerlo in caso di bisogno, presso il suo quartier generale ed una dozzina di pompe sono pronte ad entrare in azione per disperdere i gendarmi che potrebbero recarsi ad arrestarlo.

Prossima la firma dell'accordo per Suez?

IL CAIRO, 12. — Da fonte britannica autorizzata si apprende che un accordo definitivo tra l'Inghilterra ed Egitto a proposito dello sgombero di Suez verrà firmato al Cairo nel periodo compreso fra il 20 ed il 25 settembre. L'accordo è attualmente oggetto di una messa a punto definitiva ad opera degli esperti inglesi ed egiziani, riuniti presentemente al Cairo.

Il giornale Al Akhbar scrive oggi che dopo la firma di tale accordo il governo britannico prenderà in esame la possibilità di fornire armi all'Egitto e nel quadro della nuova politica di amicizia fra i due Paesi.

Nuovo Console di Francia a Roma

PARIGI, 12. — Da fonte ufficiale, viene annunciata la nomina di Jean Meziere a nuovo Console di Francia a Roma. Meziere, che ha 56 anni, è stato console a Porto e pren-



HOLLYWOOD - Zsa Zsa Gabor come apparirà nel film «Il grande circo» dove interpreta il personaggio di una famosa trapezista



VIET NAM - In alto: un aspetto della città di Bac-Minh dopo la sua liberazione da parte dell'esercito popolare; in basso: l'ultimo gruppo di prigionieri francesi restituito dal governo vietnamita. Sono visibili i festoni con le scritte di viva Ho Chi Minh innalzati dagli stessi prigionieri prima di lasciare il campo durante la festa organizzata in loro onore